



CORSO DI STUDIO *Lettere classiche*

ANNO ACCADEMICO *2023-2024*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Storia del pensiero politico classico*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre 26 febbraio 2024 – 15 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	SPS 02 Storia delle dottrine politiche
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Paulo Butti de Lima
Indirizzo mail	paulofrancisco.buttidelima@uniba.it
Telefono	
Sede	DIRIUM – Palazzo Ateneo
Sede virtuale	0mvp9vw (Teams)
Ricevimento	In presenza o via teams, previo appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Conoscenza del pensiero politico antico; lettura critica dei principali testi filosofici, storici e politici dell'antichità alla luce della tradizione politica moderna e contemporanea
Prerequisiti	Non ci sono prerequisiti specifici se non quelli richiesti per l'ammissione al corso di laurea

Metodi didattici	Didattica frontale, seminari, scrittura
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione L'insegnamento ha per obiettivo la lettura e analisi critica dei principali testi filosofici, politici e storici dell'antichità classica, mirando a fornire strumenti per la comprensione della riflessione politica contemporanea secondo i suoi parametri originari e, al tempo stesso, offrendo gli strumenti per contestualizzare il pensiero antico secondo i suoi criteri propri di sviluppo. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sulla storia del pensiero classico, sia la lettura commentata di brani delle opere
--	---



<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>dell'antichità greco-latina, sia infine la richiesta agli studenti di redigere dei saggi su temi specifici che vengono successivamente discussi con il docente.</p> <p>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione Attraverso la riflessione sui testi classici dell'antichità su temi filosofici e politici si cerca, da una parte, di fornire agli studenti gli strumenti per affrontare scientificamente lo studio degli autori antichi e di acquisire consapevolezza dei metodi consolidati di analisi, anche relativamente ad autori di periodi diversi. Al tempo stesso, si tratta di sviluppare, attraverso la discussione dei testi classici, la capacità di riflettere criticamente sulle principali nozioni politiche e sui parametri di valutazione dell'agire politico contemporaneo.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Autonomia di giudizio <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di sapere valutare criticamente i principali temi della riflessione politica sulla base dei riferimenti classici, riscontrandone derivazioni e differenze; devono inoltre esprimere consapevolezza della tradizione del lessico politico contemporaneo, secondo le sue distinte articolazioni storico-concettuali; devono altresì dimostrare capacità di argomentare autonomamente sui problemi sollevati durante il corso attraverso gli strumenti rigorosi di analisi illustrati durante le lezioni (risorse bibliografiche, strumenti di analisi testuale, procedure di indagine anche in ambito linguistico).</p> <p>- Descrittore di Dublino 4.</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative <p>Le abilità comunicative degli studenti sono considerate attraverso le attività seminariali e la discussione orale dei saggi alla fine del percorso didattico. È richiesta la partecipazione attiva degli studenti nella discussione di testi diversi distribuiti durante le lezioni che devono essere confrontati con i principali temi e testi indagati</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di affrontare i principali problemi della riflessione politica antica e valutarli in rapporto all'analisi critica contemporanea. Si considera la capacità di leggere i testi antichi e di argomentare su temi ampi relativi alla tradizione classica.</p> <p>- Descrittore di Dublino 5:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di leggere criticamente i testi della letteratura antica di natura politica e di utilizzare gli strumenti necessari per affrontare le tematiche etico-politiche che sono oggetto di discussione nel corso magistrale. Devono anche dimostrare di potere sviluppare una riflessione critica e autonoma sui principali temi della riflessione politica classica, con una capacità di argomentazione critica che tenga conto degli strumenti scientifici di analisi.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>. Analisi della formazione della riflessione politica nell'antichità, attraverso la lettura di testi letterari e filosofici.</p> <p>. Discussione dei dialoghi platonici, in modo particolare della <i>Repubblica</i>.</p>



	. Riflessione sulla tradizione lessicale moderna a partire dall'eredità antica e la fortuna della riflessione platonica, in particolare sul problema della democrazia.
Testi di riferimento	Platone, <i>La Repubblica</i> , ed. M. Vegetti, Milano: Rizzoli (BUR). Saranno indicati, durante le lezioni, altri testi antichi, tra cui altri dialoghi platonici e opere aristoteliche.
Note ai testi di riferimento	Per la discussione sulla democrazia, P. Butti de Lima, <i>Democrazia. L'invenzione degli antichi e gli usi dei moderni</i> , Firenze-Milano: Le Monnier-Mondadori.
Materiali didattici	Il materiale didattico presentato durante le lezioni sarà disponibile tra i documenti della classe Teams

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Redazione di un saggio che verrà discusso alla fine del corso e che deve essere rielaborato a partire da questa discussione e consegnato prima della data d'esame. Esame orale con discussione delle principali tematiche affrontate durante il corso.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dei testi antichi analizzati durante le lezioni e capacità di commentarli• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Discussione critica dei principali temi della teoria politica. Capacità di redigere un saggio scientifico.• Autonomia di giudizio: Come discutere i principali argomenti del dibattito politico contemporaneo attraverso i punti sollevati nella tradizione antica di pensiero politico.• Abilità comunicative: Come esprimere oralmente i temi discussi durante le lezioni.• Capacità di apprendere: Come collegare temi specifici dei dialoghi platonici ad una più ampia discussione sulla filosofia antica e la politica moderna.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Si prevede la redazione di un saggio che verrà discusso alla fine del corso e che dovrà essere rielaborato dallo studente/studentessa a partire da questa discussione e consegnato prima della data dell'esame. Esame orale con discussione delle principali tematiche affrontate durante il corso, relative alla <i>Repubblica</i> e altri dialoghi platonici, nonché agli altri testi indicati durante le lezioni.
Altro	
	.